



Centro Diurno Piazzale Avis

**Centro Diurno
per persone disabili**

**Piazza Avis 2
Collegno (TO)**

REVISIONE	DESCRIZIONE
02	EDIZIONE 2026

Elaborato da	Verificato da	Approvato da
Responsabile di struttura	Responsabile di area	Legale rappresentante
Margherita Garberoglio	Irene Testa	Umberto Zocca

1 Presentazione della struttura/Ente gestore e contesto territoriale

2 Organizzazione

3 Modalità di presa in carico

4 Documentazione della comunità

SOMMARIO

CAPITOLO 1

1. Presentazione della struttura - Ente gestore e contesto territoriale

Il Centro diurno Piazzale Avis è una Raf diurna per persone disabili, in convenzione con il Consorzio Ovest Solidale e l'ASL To3 di Collegno. È situato in piazza Avis 2, Collegno. È autorizzata al funzionamento per 20 persone.

1.1 Ente gestore - chi siamo

La Cooperativa Sociale CHRONOS è stata costituita il 29 settembre 1982, con l'obiettivo sociale di tutelare, mantenere e recuperare la salute psicofisica di uomini, donne, bambini.

Lo stile e la volontà della Cooperativa hanno portato a costituire, nel tempo, un rapporto privilegiato ed in costante evoluzione con il territorio in cui si opera, creando legami solidi con le famiglie dei fruitori dei servizi, con i soggetti attivi della società locale - scuole, servizi sociosanitari, istituzioni, associazioni - in generale con tutti gli interessati ai servizi.

Tutti i servizi della cooperativa hanno lo scopo di favorire l'integrazione, delle persone che ne usufruiscono, nel tessuto sociale in cui sono chiamati a vivere, tessendo una trama in cui nessuno si perda ed in cui a ciascuno venga dato valore.

Con coerenza, pertanto, tutti gli interventi sono attuati in stretta collaborazione con le strutture ed i servizi socioassistenziali del territorio.

1.2 Mission del servizio

Il centro diurno Piazzale Avis ha come mission quella di garantire, ai cittadini/cittadine che la frequentano, il miglior livello possibile di salute psico-fisica e di benessere, ponendosi come obiettivo il potenziamento/mantenimento di abilità ed avvalendosi di una equipe multidisciplinare che supervisiona ed interviene sulle diverse problematiche soggettive, in un clima in cui la relazione con le altre persone gioca un ruolo fondamentale, diventando poi essa stessa strumento educativo anche all'interno delle attività progettate.

Si cerca inoltre di garantire - ove possibile - una continuità di intervento con la rete familiare e con le risorse offerte dal territorio.

1.3 Procedura di realizzazione della carta del servizio

La presente Carta del Servizio è stata realizzata da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa Chronos e dal responsabile del servizio.

Essa tiene conto del Progetto complessivo del Servizio e prevede il coinvolgimento periodico degli interessati (in primis i familiari) nella definizione degli standard di qualità, nella misurazione della soddisfazione e nella presentazione dei risultati annuali.

La Carta ha validità annuale e viene rinnovata qualora intervengano modifiche. Ad ogni revisione il documento viene nuovamente diffuso tramite il sito della Cooperativa.

1.4 Procedura di informazione

La Carta viene messa a disposizione degli Enti Committenti e viene poi pubblicata sul sito della Cooperativa nella pagina dedicata al servizio.

1.5 Garanzia del rispetto delle prestazioni

Per quanto riguarda le prestazioni e gli aspetti di erogazione del servizio, il Responsabile del Servizio effettua programmazione e, conseguentemente, monitoraggio costante, riguardo:

- gli aspetti quantitativi del servizio, in relazione a quanto previsto dalle normative;
- gli aspetti qualitativi, intesi come la rispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato;
- coerenza tra richieste e risposte, da parte degli utenti, familiari, interessati;
- coerenza rispetto a quanto previsto dalla presente Carta del Servizio e dai documenti progettuali.

1.6 Mezzi e modalità per raggiungere il presidio

Il Centro Diurno "Piazzale Avis" si trova in piazza Avis 2, a Collegno (TO), all'interno di una struttura indipendente data in gestione alla cooperativa Chronos dal Comune di Collegno.

A pochi metri dalla struttura, in Viale Martiri XXX Aprile, fermano le linee GTT n. 33 e 44.

Per chi raggiunge il Servizio in automobile è possibile parcheggiare nel parcheggio davanti alla struttura.

1.7 Indicazione del nominativo dei referenti

Responsabile del servizio:

Margherita Garberoglio - Tel. 3406258405

centrodiurnoavis@coopchronos.it

Responsabile di Area:

Dott.ssa TESTA Irene - Tel. 335.1418926

testa@coopchronos.it

1.8 Recapito telefonico

Telefono 011.4010080

1.9 Orari e modalità d'accesso

Il Centro Diurno è strutturato in base ai progetti individuali degli ospiti.

Giorni di apertura del servizio diurno: tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per circa 225 giorni annui. I trasporti iniziano alle ore 8.00 e terminano alle ore 17.00.

Il Centro Diurno è accessibile ai parenti ed ai visitatori dal lunedì al venerdì, con orario diurno dalle ore 9.30 alle ore 16.00.

In caso di eventi particolari o ricorrenze di calendario gli orari possono subire variazioni.

Per coloro che siano impossibilitati in questi orari si possono concordare con il Responsabile del servizio orari differenti.

Sono favoriti e programmati incontri periodici con i familiari e il Responsabile del Servizio, nonché con gli operatori referenti dell'ospite.

Gli Operatori presenti in turno sono a disposizione per fornire informazioni di orientamento. Per informazioni più dettagliate è necessario rivolgersi al Responsabile del Servizio.

1.10 Tipologia del servizio, vocazione prevalente, quali persone accoglie.

Il Centro Diurno "Piazzale Avis" è autorizzata al funzionamento per 20 persone con differenti disabilità di ambo i sessi.

È un Centro Socio Terapeutico di tipo A.

Si connota come servizio diurno per cittadini provenienti dal territorio dei Comuni di Collegno e Grugliasco, affetti da disabilità medio-grave, attraverso il Consorzio COS, e l'ASL TO 3.

Il Centro Diurno offre le prestazioni di assistenza alla persona attraverso lo svolgimento di attività educative, riabilitative e socializzanti. Ogni intervento è articolato secondo il progetto individuale di ogni singolo ospite.

Il Centro Diurno offre sostegno finalizzato all'integrazione dell'ospite nel contesto sociale di appartenenza e all'utilizzo delle risorse territoriali.

CAPITOLO 2

2.1 Organizzazione della giornata e delle attività

La giornata del Centro Diurno è organizzata in base alla calendarizzazione delle attività sia individuali che di gruppo, individualizzate sulla base delle esigenze e preferenze degli ospiti, avendo inoltre come punto di riferimento gli elementi progettuali del Servizio, il progetto dell'UMVD di riferimento, gli standard di personale consentiti dalla Convenzione.

Durante la giornata sono articolati i vari momenti a carattere educativo, assistenziale e ricreativo.

Presupposto fondamentale del servizio è quello di predisporre "condizioni socio ambientali che favoriscano lo stato di benessere psicofisico delle persone disabili".

Attività strutturate all'interno e all'esterno del Servizio rispondono pertanto ad obiettivi specifici, ai bisogni e agli interessi degli ospiti; sono organizzate in relazione con le risorse del territorio.

Sono inoltre differenziate a seconda della tipologia degli ospiti e delle loro esigenze.

Il Servizio collabora con i servizi pubblici e con il mondo del volontariato e del lavoro allo scopo di costruire una effettiva rete sociale.

La scansione generale della tempistica prevede i seguenti punti di riferimento:

- ore 8.00: inizio trasporti
- ore 9.30: accoglienza e colazione
- ore 10.00: attività
- ore 12.00: pranzo
- ore 13.30: attività di igiene
- ore 14.30: attività
- ore 16.00: inizio trasporti

2.2 Attività diurne durante la settimana

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
MATTINO h 10.30 - 11.30	Cineforum	Biblioteca	Nuoto	Attività motoria	Attività motoria
	Riunione d'equipe	Attività motoria	Coccole e massaggi	Attività scuole	Attività scuole
		Uscite sul territorio	Giochi specifici per l'apprendimento di autonomie	Attività creative	Judo
	Cura e igiene	Cura e igiene	Cura e igiene	Cura e igiene	Cura e igiene
	Utilizzo degli ausili	Utilizzo degli ausili	Utilizzo degli ausili	Utilizzo degli ausili	Utilizzo degli ausili
	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
Pomeriggio h. 14.30 - 15.30	Cura e igiene orale	Cura e igiene orale	Cura e igiene orale	Cura e igiene orale	Cura e igiene orale
	Manipolazione	<u>Aromatouch</u> Musicoterapia	<u>Shiatzu</u>	Ballo anch'io	Lettura animata

2.3 Fine settimana

Il servizio è chiuso nel fine settimana e nei festivi, salvo programmata partecipazione ad eventi.

2.4 Articolazione delle attività nel corso dell'anno e gestione del periodo estivo

Le attività si svolgono con una programmazione generale sull'anno, anche se sono previsti nello specifico, relazioni ed agganci con quanto più consono alla stagione: ad esempio i mesi estivi vedono una maggiore concentrazione di momenti di uscita e festa. Nel periodo tra giugno e settembre il servizio usufruisce di risorse aggiuntive previste dal progetto estate proposto dal Consorzio Ovest Solidale. Il progetto prevede una rassegna estiva (attività socializzanti, ludiche, culturali, sportive, con orario flessibile), un viaggio di 5 giorni.

2.5 Numero e qualifiche del personale in servizio, chi gestisce le attività

Il personale in servizio è previsto secondo quanto stabilito dalla convenzione. La presenza numerica è programmata nello schema turni, disponibile sul servizio.

Le attività sono organizzate e gestite come da progetto.

Per tutte le informazioni specifiche occorrenti, il Responsabile del servizio è disponibile, previo appuntamento.

2.6 Rapporti con associazioni per favorire l'integrazione

La ricerca di risorse individuate con la finalità di attivare le capacità residue dei soggetti disabili ha come scopo lo sviluppo privilegiato del comportamento adattivo, inteso come insieme delle competenze richieste nei diversi contesti di vita e di relazione al fine di adeguare la persona al tessuto sociale.

In concreto, ciò significa cercare rapporti e collaborazione con: associazioni, enti di collocamento, cooperative sociali, educativa territoriale, agenzie formative, aziende, laboratori comunali, volontariato, biblioteche, palestre e partecipazione ad eventi organizzati dal quartiere ed altri enti territoriali.

Particolare menzione merita la collaborazione con l'Associazione "La Scintilla", associazione costituita da genitori con figli disabili. Insieme si organizzano feste, iniziative socializzanti e formative.

Da parte del servizio vi è il massimo impegno a seguire e a rapportarsi anche con le iniziative organizzate dalle Città di Collegno e da altri enti pubblici.

Vengono incentivati momenti di incontro e progetti di attività con altre cooperative che gestiscono servizi simili.

Particolare menzione meritano i progetti con le scuole medie superiori per l'attivazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento): il centro diurno ha collaborato con la scuola Romero di Rivoli e con l'Istituto d'Istruzione Superiore Curie-Levi. È costante la collaborazione con il forum del volontariato di Torino per l'attivazione di percorsi di alternanza alla sospensione per studenti delle scuole medie superiori. Ogni anno siamo presenti nelle scuole dell'infanzia di Collegno Rivoli e Torino con laboratori didattici per i bambini. Collaboriamo con la città di Collegno partecipando a eventi culturali come Follia in Fiore e realizzando letture animate al parco di Collegno per i bambini con la biblioteca della città. Realizziamo esperienze di scambio e conoscenza con la facoltà di scienze dell'educazione primaria nella sede di Collegno.

Vengono incentivati momenti di incontro e progetti di attività con altre cooperative che gestiscono servizi simili o che conoscevano in precedenza gli ospiti.

2.7 Presenza di volontari

Il Centro Diurno è aperto alla collaborazione con il volontariato, con cui stabilire relazioni in base ai progetti di attività ed individuali.

In particolare, in questo momento è presente una volontaria che affianca le operatrici nelle attività di creatività. Prosegue con costanza la collaborazione con l'associazione San Vincenzo di Collegno.

I rapporti sono tenuti dal Responsabile di Struttura.

2.8 Gestione dell'emergenza

La gestione delle situazioni di emergenza viene sempre effettuata dal Responsabile di Servizio.

Per eventuali emergenze a carattere sanitario gli Operatori si avvalgono del servizio di Pronto Soccorso, fornendo pronta comunicazione alle Famiglie, nonché all'Ente Committente in caso di ricovero ospedaliero.

2.9 Modalità di gestione della mensa, delle diete, della lavanderia

La mensa viene gestita esternamente al Centro Diurno attraverso un servizio di catering, convenzionato con la struttura.

I pasti ricevuti giornalmente sono gestiti dagli operatori presenti, secondo la normativa prevista dall'HACCP. La preparazione dei pasti segue una programmazione (estiva ed invernale), che ruota su quattro settimane. Sono garantite le diete personalizzare, come da indicazione medica.

I trasporti sono a carico dell'Ente Gestore, vengono gestiti dalla Coop. Chronos con operatori e furgoni propri.

Sono organizzati su due linee, ognuna con un proprio itinerario, in modo da evitare lunghe attese e garantire il più possibile il rispetto di tempi ed orari. I mezzi sono a disposizione del servizio per eventuali altri accompagnamenti nel corso della giornata (laboratori esterni, uscite, ecc.) e per gite e soggiorni.

Un momento centrale è proprio quello occupato dagli accompagnamenti di inizio e fine giornata, che vede la possibilità di una relazione diretta tra gli operatori del centro ed i familiari. Questo ha permesso di costruire un buon rapporto di fiducia e collaborazione.

2.10 Modalità d'incontro con gli ospiti, i familiari

Annualmente si propone un incontro con le singole famiglie, la responsabile del servizio e l'educatore di riferimento dell'Ente con cui si condivide il progetto della persona. Qualora emergano criticità o problematiche individuali, si procede con l'organizzazione di una riunione di verifica con familiari/tutori aperta anche ad altre figure sanitarie ed educative di riferimento.

Le riunioni plenarie con i familiari sono previste in caso di eventi particolari (organizzazione delle vacanze estive).

Il Responsabile del Servizio è sempre disponibile per chiarimenti, anche tramite comunicazione telefonica e le famiglie possono richiedere in qualsiasi momento dell'anno un incontro personale, previo appuntamento.

L'incontro con le famiglie è garantito quotidianamente nel momento del trasporto o dell'inizio /fine del servizio diurno.

2.11 Referenti e incontri con familiari / tutori

Esplicitazione delle modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con i familiari /tutori.

Il referente viene identificato dopo un periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite.

Gli incontri del referente con familiari e tutori seguono una periodicità differenziata, in modo tale da garantire risposte secondo le esigenze.

In tutti i casi, la comunità garantisce piena disponibilità all'organizzazione di incontri ogni volta che se ne presenti la necessità.

2.12 Modalità d'incontro con i titolari socioeducativo sanitari dell'Ente Pubblico

Gli incontri con i titolari socio educativo assistenziali dell'Ente inviante seguono una casistica articolata, a seconda delle esigenze emergenti e del Progetto Individuale.

Il centro diurno mette sempre a disposizione il Responsabile di Servizio per garantire la piena funzionalità di questi rapporti.

2.13 Modalità per la presentazione del reclamo

I reclami possono essere proposti in forma verbale o scritta: sono sempre presi in carico dal Responsabile di Servizio.

Su valutazione del Responsabile di Servizio, in caso di reclami che si presentano di semplice soluzione viene data risposta immediata e verbale; negli altri casi è disponibile il modulo "segnalazione reclami / suggerimenti".

Il responsabile del servizio prende in carico la segnalazione e valuta le azioni necessarie conseguenti. Si garantisce il trattamento della segnalazione entro 7 giorni lavorativi.

I reclami vengono archiviati in ordine cronologico con le relative risposte e sono resi disponibili per le attività di verifica interne ed esterne (dell'ente committente).

CAPITOLO 3

3.1 Modalità di ammissione-dimissione

La segnalazione dell'utente viene fatta da parte del Settore disabili del COS tramite il N.I.D. tenendo conto della valutazione da parte della commissione UMVD.

Si procede quindi alla raccolta dei dati personali attraverso una scheda informativa contenente: contesto di vita, situazione familiare, situazione utente, aspettativa della famiglia, analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi, individuazione di strumenti, esplicitazione dei tempi e parametri di verifica.

La raccolta delle informazioni e gli incontri con la famiglia d'origine o con altri portatori d'interesse avviene attraverso la richiesta di copia di documenti esistenti e tramite verbali degli incontri effettuati.

Si considera parte integrante della metodologia utilizzata il costante raccordo e confronto con i competenti uffici territoriali e riferimenti sanitari; le verifiche in itinere con i servizi preposti e documentazione del pregresso decorso patologico.

Eventuali dimissioni sono concordate con i Servizi Sociali e Territoriali competenti.

3.2 Verifiche periodiche ed il raccordo con le UVMD territoriali

È previsto un sistema di verifica costante rispetto a quanto programmato, attraverso la verifica e il riesame semestrale - o all'occorrenza più ravvicinato - degli obiettivi progettuali individuati. L'educatore referente effettua la verifica e trascrive l'esito sul Progetto Individuale. La verifica viene integrata con i dati rilevati dagli incontri con le famiglie e dalle riunioni periodiche con i riferimenti sociali e sanitari.

L'Ente Gestore mette a disposizione il Responsabile Progettuale e Il Responsabile di Servizio per tutte le attività occorrenti per il raccordo con le UVMD territoriali.

3.3 Come viene accertata e versata la quota dovuta dalla persona

L'ammontare della retta giornaliera è definito in base alla Convenzione stipulata con il Consorzio COS e l'ASL TO3 Distretto 1.

La famiglia non deve versare nessuna quota.

3.4 Prestazioni comprese nella retta

Nella retta sono compresi gli interventi di tipo educativo, assistenziale, infermieristico e riabilitativo previsti dall'Ente committente, nei parametri tabellari e minutaggi pro-capite, in relazione al tipo di servizio.

La retta pertanto comprende:

- costi per il personale, addetto alla persona, al coordinamento e ai servizi generali
- costi per la formazione e supervisione del personale
- materiale per laboratori didattici (tutto il necessario per lo svolgimento delle attività)
- trasporto da e per il domicilio con mezzi attrezzati e accompagnatore. È compreso il trasporto verso il luogo ove si svolgono le varie attività
- un pasto giornaliero
- soggiorno estivo di tregua e sollievo
- spese di gestione del servizio (ammortamenti, utenze, manutenzioni, pulizie, assicurazioni),
- costi amministrativi (costi generali di amministrazione e organizzazione, oneri finanziari)

Nella retta non è compreso il costo del trasporto che è erogato dall'Ente per ogni persona in caso di servizio prestato, in base alla convenzione stipulata. Inoltre non è compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante, che è da considerarsi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore:

- farmaci ed ausili medici ed ortopedici,
- spese di risocializzazione,
- spese personali degli ospiti

La partecipazione alla vacanza estiva comprende una quota a carico dell'utente / famiglia per le spese di vitto e alloggio, che varia in base a quanto stabilito dall'Ufficio Contribuzioni dell'Ente inviante, a seguito della presentazione da parte di Famiglie/Tutori interessati di tutta la documentazione economica relativa al reddito dell'Ospite.

CAPITOLO 4

Tutta la documentazione relativa al Servizio è conservata presso l'ufficio della Comunità.

Qui si possono trovare i turni degli operatori, la tabella con l'organizzazione delle attività giornaliere/settimanali ed eventuale elenco associazioni di autotutela.

Il menù è appeso nella cucina della comunità.

Per ogni informazione occorre fare riferimento al Responsabile del Servizio.

CHRONOS S.c.s.

Via Rombò, 35 - 10098 RIVOLI (TO)

Tel. 011.9553401 - Fax 011.9553410

Part. IVA 04253720017

